

Info terapie tossicodipendenti **02/2003**

(ai medici autorizzati e ai farmacisti)

PROCEDURA DI RICHIAMO PER I QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLE CURE METADONICHE

Gentile Collega, egregio Collega

La credibilità e la solidità scientifica di uno studio epidemiologico dipendono in larga misura dalla qualità dei dati raccolti. La collaborazione del medico deve perciò essere particolarmente precisa e puntuale.

Ottenendo l'autorizzazione ad effettuare queste cure, lei ha accettato di partecipare alla valutazione scientifica delle stesse, che stiamo effettuando tramite due strumenti: un **registro** e uno **studio di coorte**.

I risultati di questi due strumenti ci permettono di darle un riscontro regolare (corsi d'aggiornamento di Manno), di comprendere meglio la sua casistica (incontri regionali MeTiTox) e di migliorare infine la qualità delle cure. Grazie a questi strumenti il suo lavoro, come il nostro, ha maggior senso e ne vediamo anche l'impatto sulla salute dei pazienti.

La verifica del proprio operato, come avviene da tempo nei circoli di qualità promossi dalle Società svizzere di medicina generale e di medicina interna, rappresenta un passo necessario per migliorare il proprio lavoro, obiettivo importante di ogni professionista.

Globalmente siamo soddisfatti della collaborazione: tre quarti dei 135 medici autorizzati ad effettuare cure sostitutive collabora con impegno e interesse, ciò che ci motiva a migliorarci costantemente e a non cadere nella trappola della burocrazia fine a se stessa. Tuttavia alcuni colleghi sono particolarmente disordinati e, malgrado ripetuti richiami scritti e telefonici, non ci forniscono il questionario con le informazioni sul paziente o lo fanno con enorme ritardo. Ciò causa un sovraccarico di lavoro per il nostro Ufficio e rappresenta uno sperpero di risorse pubbliche. Inoltre rappresenta un problema principale per la qualità del nostro registro e dello studio di coorte, mettendone in forse la credibilità di fronte al mondo scientifico.

Per questa ragione, conformemente a quanto avviene per gli usuali protocolli di studio, abbiamo definito delle **procedure standard** che le presentiamo ora.

- A) Quando un paziente tossicodipendente inizia la cura occorre accertarsi telefonicamente presso il nostro Ufficio (Sonia 091-8144003) che il paziente non sia già in cura sostitutiva da un altro collega.
- B) Ottenuto il nulla osta, la cura può iniziare con la prescrizione di metadone e l'invio del contratto terapeutico al nostro Ufficio per fax (091-8144446).
- C) 2 settimane più tardi il medico riceve il questionario START già parzialmente completato. Egli deve annotarvi, insieme con altre informazioni, la **dose quotidiana di metadone** che il paziente assume **all'inizio della quarta settimana** di cura e inviarci il questionario entro la fine della quarta settimana.

D) A questo punto il medico ci ritorna immediatamente il questionario e sarà sollecitato nuovamente solo un anno dopo, se il paziente non interrompe prima la cura (per esempio anche solo per cambiare medico). In questo caso il medico ci deve avvisare **subito telefonicamente** (Sonia 091-8144003). Nei giorni successivi riceverà il questionario STOP sul quale annotare le ragioni della conclusioni della cura.

E) Dopo 12 mesi, se il paziente è rimasto in cura, il medico riceve automaticamente il questionario INTERMEDIO che dev'essere completato **entro due settimane** e rispeditoci.

Una delle ragioni spesso evocate per gli enormi ritardi è la seguente: *"Ma non vedo il paziente da mesi, è stabile, l'ho chiamato ma non viene in studio!"*. La soluzione è invero più semplice di quanto si possa pensare: il medico telefona al farmacista e gli dice di interrompere immediatamente la somministrazione del metadone. Il paziente si precipiterà allora in studio.

⇒ **Orbene, qual è il problema ?**

Il problema riscontrato con alcuni colleghi è relativo alla lettera C ed E: il medico non c'invia, se non con mesi di ritardo, il questionario START oppure INTERMEDIO.

⇒ **Quale la soluzione ?**

Abbiamo adottato **dal 1 marzo 2003** la seguente procedura:

- **giorno 0:** invio del nostro questionario (START o INTERMEDIO).
- **giorno 14:** data limite per il ritorno del questionario al nostro Ufficio.
- **giorno 21:** 1. richiamo telefonico da parte nostra.
- **giorno 28:** 2. richiamo, stavolta scritto. Copia al farmacista.
- **giorno 42:** ordine di sospensione della cura, comunicata al medico e al farmacista per telefono e per lettera raccomandata.

Una simile procedura - necessariamente severa per risolvere il problema - dovrebbe applicarsi solo a pochi medici. La maggioranza infatti risponde entro i tempi prestabiliti. La procedura si applica in modo sperimentale per un anno, dopodiché sarà sottoposta a valutazione anche da parte dell'apposita Commissione consultiva metadone.

Abbiamo evidentemente cercato, dal febbraio 2000 ad oggi, ogni possibile soluzione consensuale per assicurare l'osservazione delle regole e, dunque, l'equità di trattamento. Malgrado la costante ricerca di soluzioni più morbide, l'esperienza ci ha mostrato tutti i limiti di queste ultime. Si è quindi reso necessario disciplinare la questione in modo chiaro e determinato.

La ringrazio sin d'ora per la collaborazione e mi rallegra d'incontrarla al prossimo corso d'aggiornamento, che si terrà **mercoledì 7 maggio 2003** a Manno.

Con i migliori saluti

Dott. med. I. Cassis

Medico Cantonale

Bellinzona, 13 marzo 2003

